

ERVET

EMILIA-ROMAGNA VALORIZZAZIONE ECONOMICA TERRITORIO SPA

CAPITALE SOCIALE EURO 8.297.145,84 i.v.

SEDE IN BOLOGNA, VIA G.B. MORGAGNI 6

ISCRIZIONE AL REGISTRO DELLE IMPRESE DI BOLOGNA

CF E P. IVA N. 00569890379, REA N. 219669

VERBALE DELL'ASSEMBLEA ORDINARIA DEI SOCI

DEL 9 MAGGIO 2013

Il giorno nove del mese di maggio dell'anno duemilatredecim, alle ore undici, presso la sede sociale si è riunita, regolarmente convocata ai sensi dell'art. 21 dello statuto sociale, mediante comunicazione inviata a mezzo fax nei termini stabiliti, l'Assemblea ordinaria dei Soci di ERVET – Emilia-Romagna Valorizzazione Economica Territorio SpA di Bologna, in seconda convocazione essendo andata deserta la prima, per discutere e deliberare sul seguente ordine del giorno:

- 1) Bilancio di esercizio al 31.12.2012, relazione del Consiglio di amministrazione sulla gestione, relazione del Collegio sindacale: deliberazioni conseguenti;
- 2) Varie ed eventuali.

Alle ore undici e dieci, il Presidente del Consiglio di amministrazione, Elisa Valeriani, ai sensi dell'art. 23 dello statuto sociale, assume la presidenza dell'adunanza; l'assemblea, su proposta dello stesso Presidente, designa quale Segretario la Dott.ssa Claudia Pasquini, della Segreteria Direzionale.

Il Presidente procede, quindi, alla verifica della regolarità delle deleghe e del diritto dei presenti a partecipare all'assemblea, accertando che sono presenti n. 4 Azionisti della Società, portatori, per delega del rispettivo legale rappresentante, di n.

1.603.492 azioni, pari al 99,72% del capitale sociale costituito da n. 1.607.974 azioni del valore nominale di euro 5,16 cadauna, e precisamente:

- Regione Emilia-Romagna, Bologna, titolare di n. 1.586.124 azioni, in persona del Direttore Generale Programmazione territoriale e negoziata, Intese. Relazioni europee e relazioni internazionali Enrico Cocchi;
- Unione Regionale delle Camere di Commercio dell'Emilia-Romagna, Bologna, titolare di n. 12.967 azioni, in persona di Stefano Lenzi;
- Provincia di Ravenna, titolare di n. 2.500 azioni, in persona di Gianni Bessi;
- Comune di Ferrara, titolare di n. 1.901 azioni, in persona di Elvira Benvenuti.

Le deleghe, previa verifica della loro regolarità da parte del Presidente, vengono acquisite agli atti sociali.

Si dà atto che, oltre al Presidente del Consiglio di amministrazione, prendono parte ai lavori dell'assemblea i Consiglieri Paola Cicognani e Alberto Rebucci, il Presidente del Collegio sindacale, Daniela Valpondi, e i Sindaci Carlo Carpani e Luca Musiari.

Si dà altresì atto che, su invito del Presidente, assiste ai lavori il responsabile amministrativo della società, Giuliano Morelli e il funzionario regionale Ezio Marchi Baraldi.

Il Presidente dichiara l'assemblea validamente costituita ed atta a deliberare ai sensi degli artt. 2364-2368 e seguenti del Codice civile, in seconda convocazione, sui punti iscritti all'ordine del giorno.

1) Bilancio di esercizio al 31.12.2012, relazione del Consiglio di amministrazione sulla gestione, relazione del Collegio sindacale: deliberazioni conseguenti;

Passando alla trattazione del punto uno iscritto all'ordine del giorno il Presidente

Valeriani, con il consenso degli Azionisti, dà per letti i documenti di bilancio e la relazione sulla gestione approvati all'unanimità dal Consiglio di amministrazione nella seduta del 28 marzo 2013 e corredati, a norma di statuto, dalla certificazione rilasciata il 12 aprile 2013 dalla società di revisione KPMG SpA; la prescritta documentazione, unitamente alla relazione del Collegio sindacale, è stata trasmessa agli Azionisti con lettera del 12 aprile 2013.

Il Presidente Valeriani prima di iniziare un commento sui dati del bilancio dà una illustrazione delle principali attività realizzate dal nuovo Consiglio di amministrazione insediatosi nel settembre 2012 e più precisamente:

- riduzione dei costi operativi e delle spese generali;
- revisione del contratto di collaborazione a progetto adeguandolo alla cosiddetta "Legge Fornero";
- aggiornamento del Documento di Valutazione dei Rischi (D.L. 81/2008);
- la revisione delle procedure aziendali;
- inizio della predisposizione dell'adeguamento del Modello di organizzazione e gestione (ex D.lgs 231);
- applicazione degli adempimenti della Legge 190/2012.

Inoltre la società è impegnata alla revisione del sistema di controllo di gestione in uso che ci aiuti ad un miglior controllo e contenimento dei costi.

Il Presidente evidenzia che in data 14 dicembre 2012 è stata stipulata la nuova convenzione triennale con la Regione Emilia-Romagna, vigente per il triennio 2013-2015.

Il Presidente Valeriani illustra, quindi, il bilancio dell'esercizio 2012, comprensivo della nota integrativa, e commenta le più importanti voci dello stato patrimoniale e del conto economico, così sintetizzabili:

STATO PATRIMONIALE

ATTIVO

A) Crediti verso Soci per versamenti ancora dovuti	€	zero
B) Immobilizzazioni	€	3.925.553
C) Attivo circolante	€	12.960.069
D) Ratei e risconti attivi	€	<u>43.236</u>
Totale	€	<u>16.928.858</u>

PASSIVO

A) Patrimonio netto	€	10.030.978
B) Fondi per rischi e oneri	€	24.348
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	€	454.760
D) Debiti	€	6.382.289
E) Ratei e risconti passivi	€	<u>36.483</u>
Totale	€	<u>16.928.858</u>

Conti d'ordine (garanzie prestate e ricevute)	€	15.494
---	---	--------

CONTO ECONOMICO

A) Valore della produzione	€	6.904.988
B) Costi della produzione	€	<u>(7.012.274)</u>
Differenza tra valore e costi della produzione (A-B)	€	(107.286)
C) Proventi e oneri finanziari	€	160.069
D) Rettifiche di valore di attività finanziarie	€	zero
E) Proventi e oneri straordinari	€	<u>151.660</u>
Risultato prima delle imposte (A-B+C-D+E)	€	204.443
Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	€	<u>(139.856)</u>

Utile dell'esercizio € 64.587

Volendo sintetizzare i principali fattori che hanno influenzato l'esercizio 2012, è da rilevare che ERVET consegue per il sesto anno consecutivo un utile d'esercizio., Il Margine operativo lordo (EBITDA) si riduce di circa 95.000 euro (- 31%), rispetto all'esercizio 2011, a causa del calo del volume della produzione, causato dallo slittamento di attività ai primi mesi del 2013 e dalla diminuita possibilità di rendicontare i costi generali alla Regione Emilia-Romagna, per effetto dell'aumentata incidenza delle altre commesse e progetti europei acquisiti direttamente ed al contemporaneo aumento degli oneri tributari per effetto del passaggio dall'ICI all'IMU.

Il reddito operativo (EBIT) riporta un segno negativo. Tale risultato è attribuibile a fattori temporanei quali l'incremento (+90% circa) degli ammortamenti e delle perdite di valore, per effetto di un accantonamento al fondo rischi su commesse europee ed internazionali (effettuato in mera ottica prudenziale, secondo i criteri di redazione del bilancio) che, con ogni probabilità, non si ripeterà negli esercizi successivi.

Per quanto riguarda le Aree tematiche di attività, l'esercizio 2012 è l'ultimo riferibile alla Convenzione Triennale 2010-2012, approvata dalla Giunta Regionale con delibera n. 1620 del 26/10/2009.

Le principali aree tematiche a cui sono riconducibili i progetti sono collegate:

- a) alle politiche ed agli strumenti per lo sviluppo territoriale regionale, sia in chiave di supporto diretto alle politiche regionali, che come diffusione dell'utilizzo di approcci trasversali e territoriali di politiche settoriali;
- b) alla politica regionale unitaria , con particolare riferimento alle linee di intervento strutturale messe in campo dalla Regione e dall'Europa, come il

Programma Operativo Regionale FESR, quello FSE, il FAS ed il Programma di Sviluppo Rurale;

c) alle politiche integrate per il territorio: in questo ambito si considerano le politiche settoriali che hanno impatto di tipo territoriale

d) alle politiche per lo sviluppo sostenibile, sia con riferimento ai cluster, allo sviluppo della green economy, alle politiche ambientali di settore;

e) alla internazionalizzazione del sistema economico regionale, sia con riferimento alle relazioni istituzionali, che a progetti di cooperazione allo sviluppo;

f) agli interventi relativi alla coesione sociale ed alla qualità della vita.

Per quanto riguarda le partecipazioni, il Presidente fa presente agli azionisti che sono proseguiti, anche per il 2012, i contatti volti a valutare le ipotesi di cessione della nostra partecipazione residuale in SOPRIP, Parma, tuttavia, non si sono verificate possibilità al riguardo.

Per quanto riguarda CITER Soc. cons. a r.l., Carpi, si conferma che la società risulta ancora in fase di liquidazione e non siamo in grado di prevedere entro quanto tempo sarà possibile procedere alla cancellazione della Società dal Registro delle Imprese.

Il Presidente soggiunge inoltre che in data 21/03/2013 è pervenuta alla società la lettera di un legale che rivendica, in nome e per conto di un'azienda locale, un presunto credito (ed in nessun modo dimostrato) inerente un coinvolgimento in un progetto europeo in corso di realizzazione.

Il Presidente Valeriani espone quindi ai Soci i fattori che potranno influenzare la gestione dell'esercizio 2013:

- evoluzione del processo di riordino delle partecipate regionali;
- mantenimento degli obiettivi fissati dal budget 2013;

- prosecuzione del processo di efficientamento dei costi aziendali;
- evoluzione delle normative fiscali;
- andamento dei tassi di interesse.

Inoltre il Presidente illustra ai Soci i dati inerenti il personale:

- le unità disponibili alla data del 31/12/2012 erano 32 (di cui 10 quadri direttivi e 22 impiegati), 31 con contratto di lavoro a tempo indeterminato e 1 con contratto a tempo determinato.
- nel corso del 2012 sono stati prorogati fino al 30/06/2013 i comandi ex art 8 LR 2/1997 presso la Regione Emilia-Romagna di 5 unità lavorative, tutti impiegati.

Si precisa che, non risultano incidenti sul lavoro di nessun tipo, malattie professionali su dipendenti o ex dipendenti e cause per mobbing.

Infine, il Presidente comunica ai Sigg. Soci che, con delibera n. 2193 del 28 dicembre 2012, la Giunta Regionale ha approvato il Programma annuale di attività ERVET 2013, articolato in 36 progetti di attività, per uno stanziamento di 6.452.828,72 euro (IVA compresa), corrispondente ad un corrispettivo di 5.332.916,30 euro (IVA esclusa).

Nel formulare agli Azionisti la richiesta di condividere la relazione sulla gestione e di approvare il bilancio al 31/12/2012, il Presidente, a nome del Consiglio, propone, pertanto, di destinare l'utile di esercizio € 64.587 per € 3.229 a riserva legale di cui al punto A.IV del passivo dello stato patrimoniale e per € 61.358 a riserva straordinaria di cui al punto A.VII.d. del passivo dello stato patrimoniale.

Il Presidente cede, quindi, la parola al Presidente del Collegio sindacale, Daniela Valpondi, che, ottenuta dispensa dai Soci della lettura della relazione dei Sindaci, redatta in data 10 aprile 2013 ai sensi dell'art. 2429 e, per quanto attiene al controllo contabile, dell'art. 2409-ter del Codice civile, esprime parere favorevole

all'approvazione del bilancio dell'esercizio 2012 da parte dell'assemblea dei Soci ed alla destinazione dell'utile come proposto dal Consiglio di amministrazione.

Il Presidente Valeriani cede poi la parola a Enrico Cocchi, in rappresentanza del Socio di maggioranza.

Il Direttore Cocchi ricollegandosi all'evoluzione normativa in materia di società partecipate pubbliche comunica che la Regione Emilia-Romagna, nella legge di bilancio 2013, ha previsto che la Giunta regionale, ai sensi della cosiddetta "spending review", presenti all'Assemblea legislativa un piano di razionalizzazione delle società partecipate regionali da portare in attuazione entro 31 dicembre 2013.

Il Direttore Cocchi soggiunge inoltre che la Regione Emilia-Romagna, in materia di società partecipate, è fra le Regioni più virtuose e che il lavoro di riordino delle partecipazioni porterà a ridefinire i mandati assegnati in modo puntuale, sia per quelle *in house* come Ervet che per le altre.

In questo ambito il Direttore Cocchi comunica ai rappresentanti degli azionisti che Ervet svolge - ed avrà un ruolo sempre più importante - un'attività di supporto al Commissario delegato per gli eventi sismici del 20 e 29 maggio 2012.

Analogamente sul versante della cooperazione territoriale, il Direttore Cocchi informa i presenti che nel caso in cui la Regione Emilia-Romagna risulti affidataria dell'incarico di Autorità di gestione del South East Gateway to Europe ERVET sarà coinvolta in maniera sostanziale nelle diverse attività per il periodo 2014-2020.

Infine il rappresentante della Regione soggiunge che nel predisporre la legge regionale di riordino delle partecipazioni regionali il ruolo di Ervet diventerà sempre più strutturato e non solo sostegno all'efficacia dell'attività della Regione Emilia-Romagna.

Il Presidente chiede ai Soci se intendono intervenire su questo punto all'ordine del giorno.

Nessuno chiede la parola.

Il Presidente mette, quindi, in votazione il bilancio di esercizio al 31 dicembre 2012 e la relazione sulla gestione, che l'assemblea dei Soci – preso atto della relazione del Collegio sindacale – approva con voto palese all'unanimità, nessuno astenuto.

L'assemblea dei Soci approva altresì, sempre all'unanimità, la destinazione dell'utile d'esercizio, pari a € 64.587, così come proposto dal Consiglio di amministrazione, e cioè a riserva legale di cui al punto A.IV del passivo dello stato patrimoniale per € 3.229 e a riserva straordinaria di cui al punto VII.d. per € 61.358.

2) Varie ed eventuali.

In osservanza del disposto di cui all'art. 17 dello statuto sociale, che impegna il Consiglio di amministrazione a rappresentare annualmente all'Assemblea il quadro generale delle altre iniziative non rientranti nella convenzione triennale con la Regione Emilia-Romagna (iniziative promosse o partecipate da ERVET anche con soggetti pubblici e privati per l'esercizio 2013 ai sensi dell'art. 6, comma 3, dello statuto stesso), si allega copia del Programma annuale di attività 2013 che, oltre a quanto approvato dalla Giunta regionale con deliberazione n. 2193 del 28 dicembre 2012, contiene pure, in allegato, il suddetto quadro generale degli altri interventi. L'Assemblea prende atto.

Il Presidente, quindi, coglie l'occasione per evidenziare le principali tematiche contenute nel programma annuale 2013: territorio, fondi europei, attrattività, sviluppo sostenibile, progetti internazionali, analisi economia regionale.

Il rappresentante di Unioncamere chiede ragguagli sull'attività "Congiuntura e previsione" svolta da Ervet.

Il Presidente risponde che Ervet intende rafforzare e sviluppare l'analisi dei micro dati in particolare per ciò che concerne le filiere produttive, il mercato del lavoro e l'inclusione sociale, mentre per ciò che concerne congiuntura e previsione Ervet ha stabili rapporti con strutture esterne di analisi che si occupano stabilmente di analisi macro e congiuntura.

Alle ore dodici e dieci, non essendovi altro da discutere e deliberare, il Presidente, dopo aver ringraziato i presenti, dichiara chiusa l'assemblea, previa lettura ed approvazione unanime del presente verbale.

Il Segretario

Il Presidente